Cari tutti,

oggi parlo da papà di Alessia e, ormai è ufficiale, da papà acquisito di Federico.

Vi ho visti partire da un treno Milano–Pavia, dove avete discusso di un libro: Alessia ha vinto la discussione, Federico il suo numero.
Da lì ho capito due cose: che mia figlia sceglie con la testa, e che Federico è abbastanza intelligente da riconoscere quando fermarsi al capolavoro.

Alessia, tu sei determinata e puntualissima.
Talmente puntuale che tua madre, la famosa suocera con l'orologio puntato, oggi ha smesso di controllare i minuti e si è messa a contare i sorrisi.

Federico, tu sei la calma fatta persona, con un superpotere rarissimo: i bambini ti adorano e la casa ti teme, perché ogni volta che entri, una mensola nuova appare dal nulla.
Lo ammetto: mi hai battuto a colpi di trapano — e ci ho messo solo otto anni per accettarlo.

Insieme fate una cosa difficile: equilibrate testa e cuore.
Lei ti tiene in orario, tu le ricordi che la vita è bella anche fuori dal calendario.
E ogni volta che vi guardo penso alla frase: "chi trova un amico trova un tesoro".
Voi avete trovato un amico e un tesoro, nella stessa persona.

Vi auguro giornate piene di piccole vittorie: una vite che si avvita dritta, un treno preso all'ultimo, un abbraccio che spegne una discussione prima che inizi.
È lì che si costruisce tutto.

E adesso, alziamo i calici per Alessia e Federico…
3… 2… 1… alla vostra!

Questo discorso è stato creato con discorsomatrimonio.it Rispondi a qualche domanda e genera il tuo discorso personalizzato ora sudiscorsomatrimonio.it
Crea il tuo discorso personalizzato su discorsomatrimonio.it

Crea il tuo discorso personalizzato su discorsomatrimonio.it